

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Servizi per il Volontariato Modena – ASVM

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto di Mirandola

TITOLO PROGETTO

Cantieri Giovani 2018/19– Promozione delle cittadinanza attiva e solidale nelle scuole del Distretto di Mirandola

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Contesto

Il Progetto propone una buona prassi del territorio sulla collaborazione tra volontariato e scuola che cerca di fornire risposte a due bisogni: i) educare i giovani e valorizzarne competenze e potenzialità sui temi della cittadinanza attiva, della solidarietà per promuovere coesione sociale nelle comunità; ii) formare volontari e terzo settore al dialogo con le giovani generazioni, promuovendo una logica di rete (limitando personalismi e frammentazione) nell'incontro e nelle progettualità con il sistema scolastico. Il Progetto recepisce pienamente gli ambiti strategici definiti dalla Regione con il "Progetto Adolescenza", il "Piano Regionale della Prevenzione 2015-18", nonché gli obiettivi generali del presente Bando 2018 L.R.14/08 soprattutto per quel che concerne "la cittadinanza attiva intesa come promozione di percorsi di protagonismo diretto degli adolescenti per un maggior coinvolgimento nel proprio contesto di appartenenza". Realizzazione individuale, sviluppo delle competenze, socializzazione dei giovani e coesione della comunità sono le finalità che ispirano Cantieri Giovani, coerentemente con quanto realizzato con gli Istituti superiori del Distretto (che riconoscono nel PTOF le azioni progettuali, rilasciando anche crediti formativi), con l'Ufficio di Piano e la Fondazione locale, che hanno collaborato e sostenuto il Progetto in questi anni. Inoltre obiettivi e attività di Cantieri sono formalmente inserite nel "Protocollo Generale d'intesa per la realizzazione di esperienze di impegno civile e solidarietà in ambito scolastico nella provincia di Modena" (Atto n°42 del 10/03/2017) che tra i firmatari include: Provincia, Unioni e/o amministrazioni comunali di tutti i distretti, Forum Terzo settore, i 3 ambiti scolastici territoriali e l'Ufficio Scolastico Regionale VIII, il Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile.

Esperienza nel settore

Dal 2001 sono stati incontrati oltre 100.000 giovani, in 2.600 classi, ed attivati circa 11.000 stage di volontariato. Nell'anno scolastico 2016-17, sono stati coinvolti, a livello provinciale, circa 7.000 studenti in 289 classi; attivati oltre 800 stage di volontariato; hanno aderito più di 250 organizzazioni non profit; 55 giovani inseriti in percorsi alternativi alla sospensione scolastica e 65 studenti hanno partecipato alle esperienze di peer education. Nell'ultimo biennio, nel distretto di Mirandola, sono stati incontrati 1380 studenti nelle 4 scuole superiori di II° grado; 67 volontari impegnati nella promozione in classe; 187 stage attivati presso 95 sedi associazioni di volontariato ed altri soggetti, di cui 39 stage di volontariato estivo; 8 giovani sono stati inseriti in percorsi alternativi alla sospensione scolastica; 28 studenti hanno partecipato alle esperienze di peer education. Dopo il sisma del 2012, sono stati potenziati gli sforzi sul tema della protezione civile che, dal 2014 ha visto oltre 2.000 studenti coinvolti nelle attività di sensibilizzazione (per 100 ore di formazione/promozione erogate in classe); 115 studenti partecipanti ai 3 campi formativi di Protezione Civile realizzati; più di 50 tra organizzazioni di volontariato e altri enti di terzo settore coinvolti nelle attività in classe e nei campi, con oltre 200 presenze di volontari.

Obiettivi generali

Le risorse per assicurare i numeri significativi e la ricchezza di azioni di questa progettualità consolidata non sono garantite annualmente, ma sono il frutto dell'impegno dei volontari, delle risorse umane e finanziarie messe in campo da ASVM, da attività di ricerca fondi e dal fondamentale contributo degli enti locali. Il tema della sostenibilità rappresenta dunque la priorità della rete per poter continuare a proporre Cantieri Giovani come strumento di connessione tra sistema scolastico e terzo settore, favorendo reciproca conoscenza ed interazione, tramite un forte approccio esperienziale, al fine di offrire risposte concrete e spendibili nel quotidiano dei giovani in età scolare per:

- valorizzare le loro energie, competenze e voglia di impegnarsi a favore della comunità;
- sostenerli nella ricerca di senso, sviluppo personale e relazionale attraverso esperienze di cittadinanza solidale;
- orientarli nella società contemporanea e affrontare i rischi della carenza di prospettive e sfiducia nel futuro;
- promuovere la loro partecipazione nelle associazioni di volontariato e non profit, per favorirne il ricambio generazionale.

Inoltre, il Progetto intende promuovere la capacità del volontariato di essere in rete e fare sistema con gli altri attori sociali, educativi ed istituzionali del territorio, per intervenire da protagonista nelle comunità in cui operano le associazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Rete

Di seguito è descritto il ruolo dei partner della rete che in questi anni sono stati disponibili a partecipare alle attività del Progetto e che verranno attivati anche per l'anno scolastico 2018/19.

Istituti Superiori del Distretto: MORANDI, LUOSI, CALVI, GALILEI

Collaborano, con docenti di riferimento, con ASVM e la rete delle associazioni nella programmazione, nella relazione con gli studenti e nell'organizzazione delle attività di sensibilizzazione in classe; hanno inserito il progetto nel PTOF; rilasciano crediti formativi agli studenti che partecipano agli stage di volontariato e ai campi di protezione civile.

Enti di Terzo Settore e altre associazioni: AQUARAGIA CIRCOLO CULTURALE, ISOLA DEL VAGABONDO, ASSOCIAZIONE-VOLONTARI-PRO HANDICAPPATI, SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI-Mirandola, SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI-Concordia, ASDAM, MANI TESE, LA PICA giardino botanico, AVIS COMUNALI, AVO, AMO 9 COMUNI, SAV CAVEZZO, CROCE BLU del distretto, GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE FINALE E., GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CAVEZZO, GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE SAN POSSIDONIO, GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CONCORDIA S/S, GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE SAN PROSPERO, GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CAMPOSANTO, G.E.V. (Guardie ecologiche volontarie), G.E.L. (Guardie ecologiche volontarie di Legambiente), COMITATO PROGETTO CHERNOBYL Concordia, COMITATO PROGETTO CHERNOBYL BASSA MODENESE, ACAT MIRANDOLA - CARPI, LA BOTTEGA DEL SOLE, ORATORIO DI MIRANDOLA, MOVIMENTO PER LA VITA/CAV FINALE E., ANT, LA ZERLA COOPERATIVA SOCIALE, CARITAS FINALE, CENTRO DIDATTICO - FOCUS ON, CAV MIRANDOLA, ALMA FINALIS, ASS. GENITORI PER LE SCUOLE DI MIRANDOLA, COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII MIRANDOLA, CENTRO DON BOSCO S.Felice, NOI PER LORO, ASSOCIAZIONE SOSTEGNO DSA, PORTA APERTA, CROCE ROSSA ITALIANA sezione di Finale.

Partecipano alla programmazione e implementazione di tutte le fasi progettuali; mettono a disposizione volontari per le attività di sensibilizzazione in classe, il tutoraggio degli studenti durante gli stage presso le proprie sedi, l'assistenza nello svolgimento dei campi di protezione civile.

Enti locali: COMUNE DI CAVEZZO (biblioteca), COMUNE DI FINALE (biblioteca), COMUNE DI MEDOLLA (biblioteca), COMUNE DI FINALE (biblioteca)

Concorrono alla programmazione delle attività, mettono a disposizione le sedi di stage per gli studenti.

Azioni

Il Progetto è articolato nelle seguenti fasi: Fase 1 - Promozione del volontariato in classe; Fase 2 - Stage individuali di cittadinanza attiva; Fase 3 - Azioni di Peer Education; Fase 4 - Campi formativi di Protezione civile.

Fase 1 - Promozione del volontariato in classe

L'attività proposta viene realizzata, in accordo con gli insegnanti referenti e in linea con le esigenze degli Istituti partner, all'interno dell'orario scolastico attraverso incontri di 2-3 ore tra studenti e volontari delle associazioni, coordinati da ASVM, con modalità di comunicazione attraenti, dinamiche ed interattive.

Gli interventi si basano su una struttura che prevede due momenti distinti:

- 1° parte: attivazione/animazione a cura del coordinatore che mira a preparare gli studenti rispetto ai temi della solidarietà e cittadinanza partecipata grazie ad attività funzionali a stimolare i giovani coinvolgendoli con azioni mirate, con il supporto dei volontari o dei peer educator, ovvero giovani che negli anni passati hanno fatto attività di volontariato e che sono stati formati per testimoniare la loro esperienza ad altri giovani (cfr. Fase 3).

- 2° parte: testimonianza diretta a cura dei volontari sulla loro esperienza di impegno civile e cittadinanza attiva. Inoltre, è prevista un'attività di formazione propedeutica delle associazioni dove i volontari vengono preparati, con il supporto di ASVM, alle modalità di interazione e testimonianza in classe.

Fase 2 - Stage individuali di cittadinanza attiva

Questa fase "esperienziale" è articolata in 2 sotto-fasi:

2.a. Stage ordinari

È un'esperienza concreta, sul campo di cittadinanza attiva e responsabile, oltre a un'occasione utile per acquisire competenze relazionali, comunicative, rispetto di impegni e regole, ecc. valide anche ai fini curricolari. È previsto il riconoscimento di un credito formativo e la copertura assicurativa, essendo l'esperienza inserita nei Piani di Offerta Formativa degli Istituti partner. Nel concreto, verranno attivati stage presso le associazioni del distretto, della durata di 20 ore l'uno, sia durante l'anno scolastico, sia durante il periodo estivo. Per gli studenti sarà possibile ricercare e iscriversi alle opportunità di stage attive con modalità on-line tramite il sito studenti.volontariamo.com. Ogni studente, durante lo svolgimento dello stage sarà seguito da un tutor dell'associazione. Inoltre, sono previsti momenti di elaborazione delle esperienze con l'obiettivo di valutare il percorso nella sua complessità e di gli apprendimenti acquisiti dagli studenti e dai volontari.

2.b. Stage alternativi alla sospensione scolastica

L'idea è quella di sperimentare una formula di cittadinanza attiva da proporre agli studenti che presentano difficoltà socio-comportamentale e ai quali, essendo stata riconosciuta una sanzione disciplinare, viene data la possibilità di impegnarsi direttamente per la comunità in cui vivono, rispettandone le regole: gli studenti dunque possono decidere autonomamente se scegliere un ruolo attivo e responsabile, svolgendo uno stage in associazione, o il provvedimento disciplinare. La scuola segnala lo studente ad ASVM che, dopo un colloquio conoscitivo e motivazionale con una figura referente, verrà accompagnato nella scelta della sede di stage più adatta alle sue caratteristiche. È garantita la presenza di un tutor che seguirà lo studente durante il periodo di stage e che si relazionerà con il coordinatore. La durata di questa tipologia di stage è di 20 ore.

Fase 3 - Peer education

La "formazione tra pari" rappresenta uno strumento fondamentale e proattivo per il coinvolgimento giovanile, ovvero giovani volontari testimoniano nelle classi della scuola la loro esperienza di cittadinanza attiva e promuovono il valore dell'impegno solidale e nel volontariato verso la propria comunità. La Fase 3 inizia con l'individuazione degli alunni interessati al percorso: gli studenti, che hanno svolto lo stage durante l'anno scolastico, segnalati da docenti e tutor volontari, vengono contattati per la proposta di aderire al percorso formativo di peer education. Segue un colloquio di selezione e motivazionale con gli operatori di ASVM. Verrà poi organizzato un percorso formativo con l'obiettivo di preparare gli studenti al ruolo di peer, fornendo strumenti che permettano di comunicare con un pubblico diversificato con consapevolezza, sicurezza ed efficacia per promuovere volontariato e cittadinanza attiva. È prevista una formazione residenziale di 2 giornate per tutti i beneficiari interessati, denominata "Weekend provinciale della peer education", con il rilascio di un attestato di frequenza ai fini del credito scolastico.

Fase 4 - Campi formativi di Protezione Civile

Questa azione, oltre al notevole impatto "esperienziale" per gli studenti in termini di impegno civico e avvicinamento al volontariato, è ritenuta molto importante da istituzioni, scuole e associazionismo del Distretto di Mirandola, a seguito del sisma del 2012. La sperimentazione diretta, sul campo, delle funzioni del volontariato di protezione civile rappresenta la modalità più adeguata per avvicinare i giovani a questo ambito e favorire l'apprendimento delle competenze di base per la gestione delle emergenze. Questa attività, che prevede il riconoscimento di un credito formativo agli studenti coinvolti, sin dalla prima edizione nel 2010, è articolata in due azioni:

1) Sensibilizzazione in classe: un incontro di 1 ora nel quale i volontari insieme all'operatrice di ASVM e in raccordo con i docenti, con l'ausilio di tecniche di animazione e supporti audiovisivi, lavorano sull'aspetto motivazionale, spiegando le caratteristiche del volontariato di protezione civile e stimolando l'interesse degli studenti alla partecipazione ad un campo formativo, al quale si possono iscrivere successivamente.

individuali di cittadinanza attiva												
3. Peer education												
4. Campi formativi di Protezione Civile												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Tutte le fasi progettuali prevedono un'accurata attività di monitoraggio e valutazione quantitativa e qualitativa (es. livello di soddisfazione, competenze acquisite) dell'impatto generato con la collaborazione delle scuole e delle associazioni partner.

Nello specifico sono previsti i seguenti strumenti:

- registrazione delle attività svolte (numero di istituti/di classi/di studenti incontrati e partecipanti alle singole fasi)
- somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione delle attività svolte in classe e nei contesti extra-scolastici
- somministrazione di un questionario al corpo docente
- interviste e focus group strutturati per singola fase rivolti a studenti, insegnanti e volontari delle associazioni.

Sulla base dei dati raccolti con gli strumenti sopracitati, al termine dell'anno scolastico verrà realizzato un Report sintetico con le attività e i risultati conseguiti nel Distretto.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 4.000

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 6.320

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro 10.320

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2.251 Esperto per Coordinamento generale

Euro 1.918 Personale interno per Promozione in classe

Euro 2.288 Esperto e personale interno per Stage di volontariato

Euro 804 Esperto/animatore per conduzione gruppo Peer education

Euro 1.809 Esperto/animatore per organizzazione e gestione Campo di Protezione Civile

Euro 1.250 Vitto e altre spese per organizzazione Campo Protezione Civile

Euro 10.320 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Modena, 11.06.2018

Il Legale Rappresentante